

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto _____ don Lorenzo Zamboni _____

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 6269

Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia

Stato procedura: Istruttoria tecnica CTVIA

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) **Aspetti sociali**

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

- In qualità di **Parroco pro-tempore della Parrocchia di Villa Sesso, sita nel Comune di Reggio Emilia in prossimità del tracciato di elettrodotto aereo delle tratte CS2 ed RE1** relative al progetto di *Razionalizzazione della Rete Elettrica Nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia*, tratta individuata da Terna Spa in concerto con l'amministrazione comunale di Reggio E., sottopongo alla vostra attenzione queste mie osservazioni in merito alla rilevante criticità di questa infrastruttura (Figura 1).

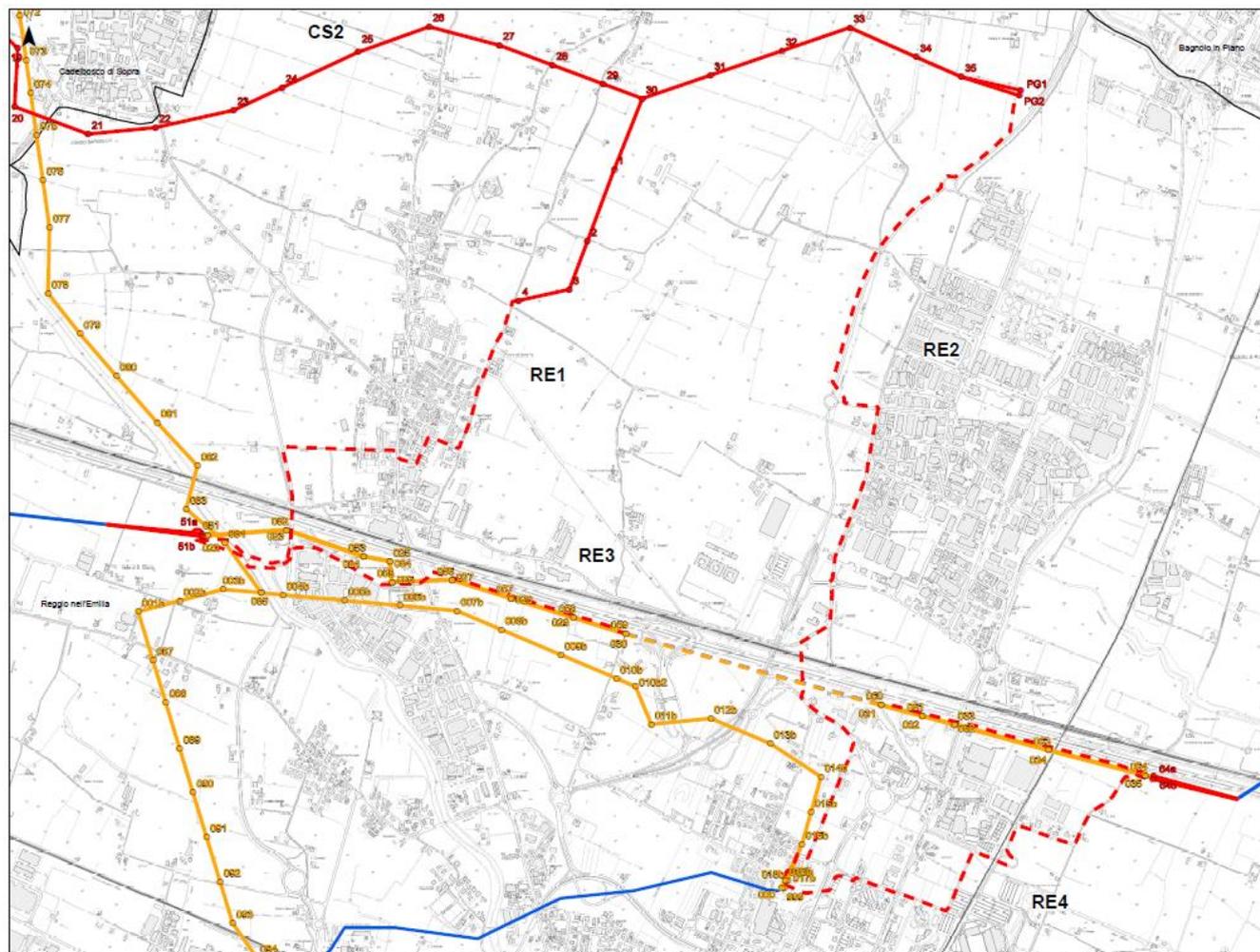


Figura 1 – Planimetria progetto 31/01/2021 (tratta da elaborato Terna DU0000006B1937737)

Inquadramento

- Il progetto in questione prevede la realizzazione di **due nuove tratte aeree sul territorio di Reggio Emilia, CS2 ed RE1**, in particolare attraversanti la frazione di Villa Sesso: CS2 da ovest verso est, RE1 da Nord-Est verso Sud-Ovest.
- **In particolare la tratta CS2**, per il 46% della sua intera lunghezza, a partire dall'ingresso nel Comune di RE, va ad impattare su un **territorio di pregio** (come sotto descritto), correndo in diversi tratti **nell'adiacenza di abitazioni**, attraversando **6 strade**, interrompendo in modo irreparabile la regolarità di appezzamenti di grande valore caratterizzati da un'agricoltura di ottimo livello (vigneti, frutteti, seminativi irrigui, ..), nel complesso danneggiando irreparabilmente il paesaggio e l'economia locale.
- Analogamente **la tratta RE1, pure questa in linea aerea** per più di metà della sua lunghezza, insistente sul territorio della frazione di Villa Sesso.

Osservazioni in merito all'impatto paesaggistico, naturalistico ed architettonico

L'area oggetto dell'intervento vede la presenza di numerosi complessi architettonici soggetti a tutela da parte delle Belle Arti:

- Il campanile della chiesa di villa Sesso, che con la sua altezza di 69 metri è il più alto della provincia di RE, opera dell'architetto Ferraroni, risalente al 1700.
- l'Arco Tesauri
- La scuola materna San Domenico Savio, recentemente ristrutturato, in uso

Nelle adiacenze del complesso parrocchiale vi è la presenza di impianti sportivi e ricreativi (tre campi da calcio, una pista polivalente ed un parco giochi): ne consegue una grande frequentazione da parte di giovani e famiglie.

Il territorio circostante è caratterizzato da un'elevata valenza naturalistica ed ambientale, testimoniata sia dal PSC del Comune di Reggio Emilia (<https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-pianificazione/psc-piano-strutturale-comunale-vigente/>), come già ampiamente documentato in precedenti relazioni inviate a questo Ministero, sia dal progetto del Comune di Reggio Emilia relativo allo sviluppo di "Tracciati d'interesse paesaggistico e percorsi di viabilità storica" in via di sviluppo proprio sul territorio della frazione di Villa Sesso.

Alla luce di queste considerazioni, si ritiene che il progetto proposto da Terna Spa a questo Ministero richieda un miglioramento relativamente alle tratte CS2 ed RE1, all'interno del Comune di Reggio Emilia.

Non è ragionevole preoccuparsi di salvaguardare l'integrità paesaggistica delle opere dell'architetto Calatrava, senza prestare attenzione a preservare i luoghi del territorio circostante tali opere.

Il territorio della frazione di Villa Sesso ha peculiarità paesaggistiche, ambientali ed agricole che meritano di essere rispettate e tutelate, mediante una politica lungimirante che sappia mettere a frutto questo patrimonio come bene della collettività, rendendolo sempre più un territorio attrattivo per le sue valenze.

Preme sottolineare che il beneficio derivante da una politica rispettosa di questo territorio ricadrà sull'intero comune di Reggio Emilia, prima ancora che sulla frazione di villa Sesso: solo attuando una politica progettuale di salvaguardia del territorio e di valorizzazione di tutte le sue eccellenze attraverso una visione di sistema si può pensare di rendere la città di Reggio Emilia sempre più attrattiva.

Non ci si può limitare ad interventi isolati, trascurando di preservare e valorizzare le peculiarità del contesto circostante. Se si vuole puntare per l'immediato futuro ad un pieno ed equilibrato sviluppo della città di Reggio Emilia, in un'ottica di sempre maggiore attenzione all'ambiente e di miglioramento della qualità della vita occorre fare scelte strategiche a livello dell'intero sistema, senza mai trascurare alcun dettaglio.

Proprio per queste ragioni si ritiene che non sia in alcun modo giustificabile il progetto delle linee aeree CS2 ed RE1 all'interno del Comune di Reggio Emilia, in quanto, se in tutto il resto del territorio Comunale si procede alla demolizione ed interrimento delle nuove tratte (RE2, RE3, RE4, RE5) si va invece a progettare in una frazione del Comune un'infrastruttura anacronistica, lacerante per il territorio, che comporterà un enorme depauperamento ambientale, paesaggistico, immobiliare, dell'economia agricola di questa zona, con inevitabili ricadute negative sull'intero patrimonio del Comune.

Il maggiore investimento economico nella costruzione dell'opera connesso alla realizzazione delle tratte in cavo interrato anziché in linea aerea, si tradurrà in un enorme beneficio in quanto il territorio nella sua interezza non verrebbe in alcun modo intaccato, conserverebbe in pieno le sue valenze e peculiarità, contribuendo a generare attrattività e benessere per chi lo abita e per tutti coloro che ne possono fruire in un contesto di sistema.

A ciò si aggiunge il risparmio immediato in termini di costi di indennizzo non più dovuti alle proprietà che verrebbero intaccate e profondamente svalutate dalla realizzazione dell'opera.

Una politica illuminata e lungimirante comporta necessariamente una scelta coraggiosa di questo tipo, anche considerando che le attuali conoscenze scientifiche non sono in grado di stabilire con certezza quale possa essere l'effetto dei campi elettromagnetici sulla salute delle persone.

Da questo punto di vista occorre sottolineare che i circa 6.5 km di elettrodotto in linea aerea (CS2+RE1) sorvolano campi coltivati in modo intensivo ed in particolare, per 2.2 km vigneti e frutteti specializzati.

Solo guardando a questi ultimi, è possibile stimare un impegno di 120 ore di lavoro per ogni ettaro di vigneto, per ogni anno.

Considerando che, secondo la relazione sui Campi Elettro-Magnetici redatta da Terna SpA (RU0000006B1936811, pag. 16-17), al di sotto della linea aerea, per una larghezza di circa 40 metri (Figura 4, Figura 5), il campo elettromagnetico è superiore al livello di 3microTesla stabilito dalla legge italiana (obiettivo qualità del DM del 2003), si ottiene una superficie di circa 9 ettari di vigneti che sarebbero esposti oltre il limite di legge (40 metri x 2200 metri).

In termini di esposizione degli operatori agricoli, ciò comporta un totale di più di 1000 ore di esposizione annue (120 ore/ha/anno x 9 ha).

Il rischio che ne deriva a livello di effetti potenziali sulla salute umana non è certo accettabile, proprio considerando che la letteratura scientifica sul tema è molto controversa.

In conclusione, si chiede a codesto Ministero di valutare con la dovuta attenzione questo problema progettuale che contraddistingue le due tratte aeree CS2 ed RE1, chiedendo a Terna SpA un miglioramento sostanziale attraverso l'interrimento secondo, ad esempio, il tracciato proposto in Figura 7.

Tale tracciato è da intendersi parallelo ad un canale di bonifica esistente, in corso di intubamento. La Direzione Tecnica del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha assicurato la fattibilità tecnica di tale soluzione all'interno dell'area demaniale nella quale il canale si colloca.

Tale soluzione, completamente in terreno naturale, minimizzerebbe i costi di realizzazione rispetto a percorsi sulle pubbliche vie ed annullerebbe i costi di indennizzo.

Si sottolinea tra l'altro che la soluzione in cavo interrato annulla completamente il campo elettrico (perché schermata) e riduce a soli 4.5 metri di raggio la zona in cui il campo magnetico ha intensità superiore a quella di legge (Figura 6).



Figura 2 – Beni architettonici soggetti a tutela delle Belle Arti nell'adiacenza della chiesa di Villa Sesso



Figura 3 – strutture sportive e ricreative nel complesso della chiesa di Villa Sesso

Elettrodotto aereo (singola terna) Campo magnetico – Campo elettrico

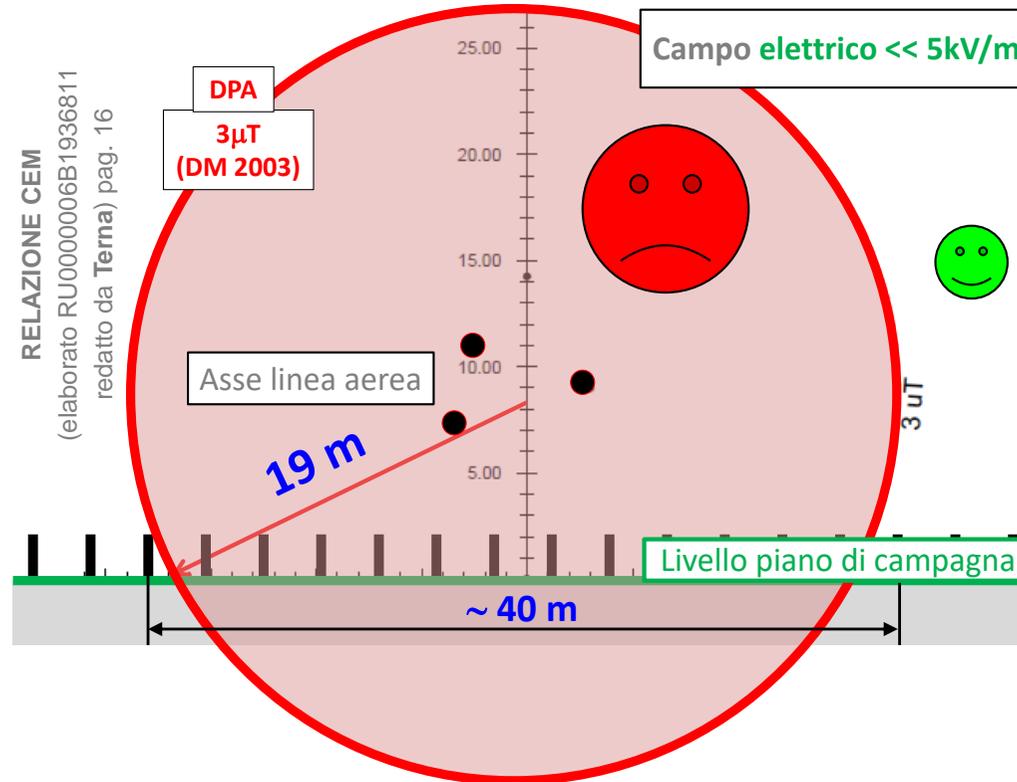


Figura 4 – Estensione della DPA per elettrodotto aereo in **singola terna**, con quantificazione dell'ampiezza della banda al suolo (tratta da elaborato Terna RU0000006B1936811 – Relazione C.E.M.)

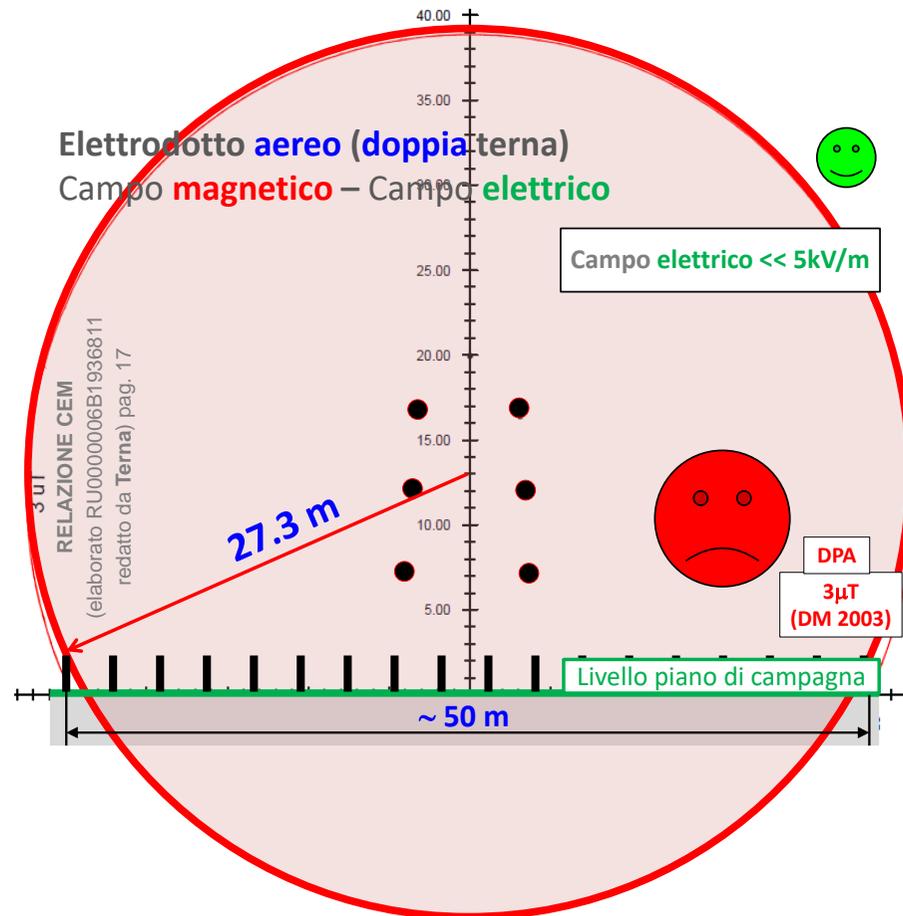


Figura 5 – Estensione della DPA per elettrodotto aereo in **doppia terna**, con quantificazione dell'ampiezza della banda al suolo (tratta da elaborato Terna RU0000006B1936811 – Relazione C.E.M.)

Elettrodotto interrato

Campo **magnetico** – Campo **elettrico**

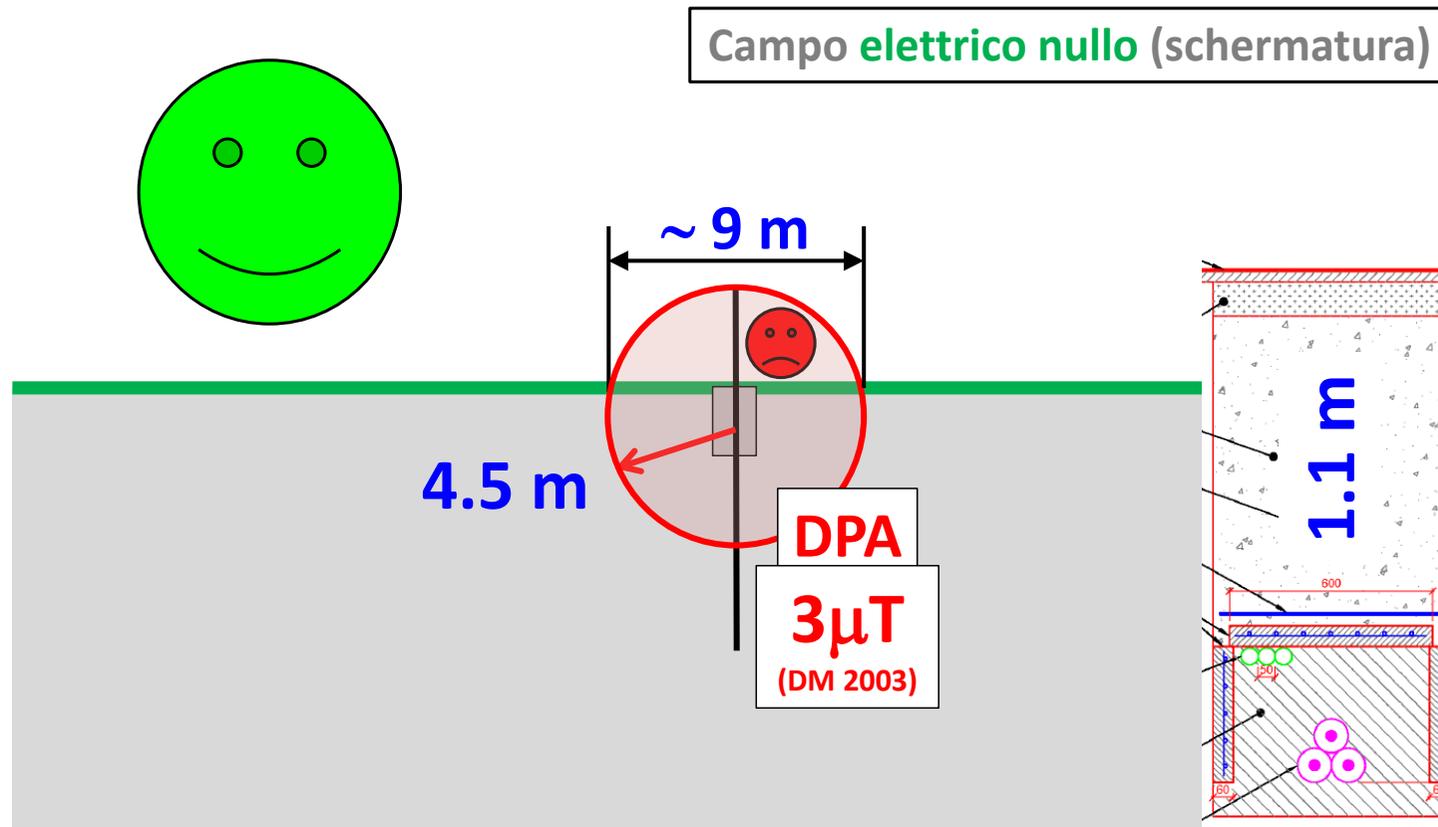


Figura 6 – Estensione della DPA per elettrodotto aereo in **cavo interrato**, con quantificazione dell'ampiezza della banda al suolo (tratta da elaborato Terna RU0000006B1936811 – Relazione C.E.M.)

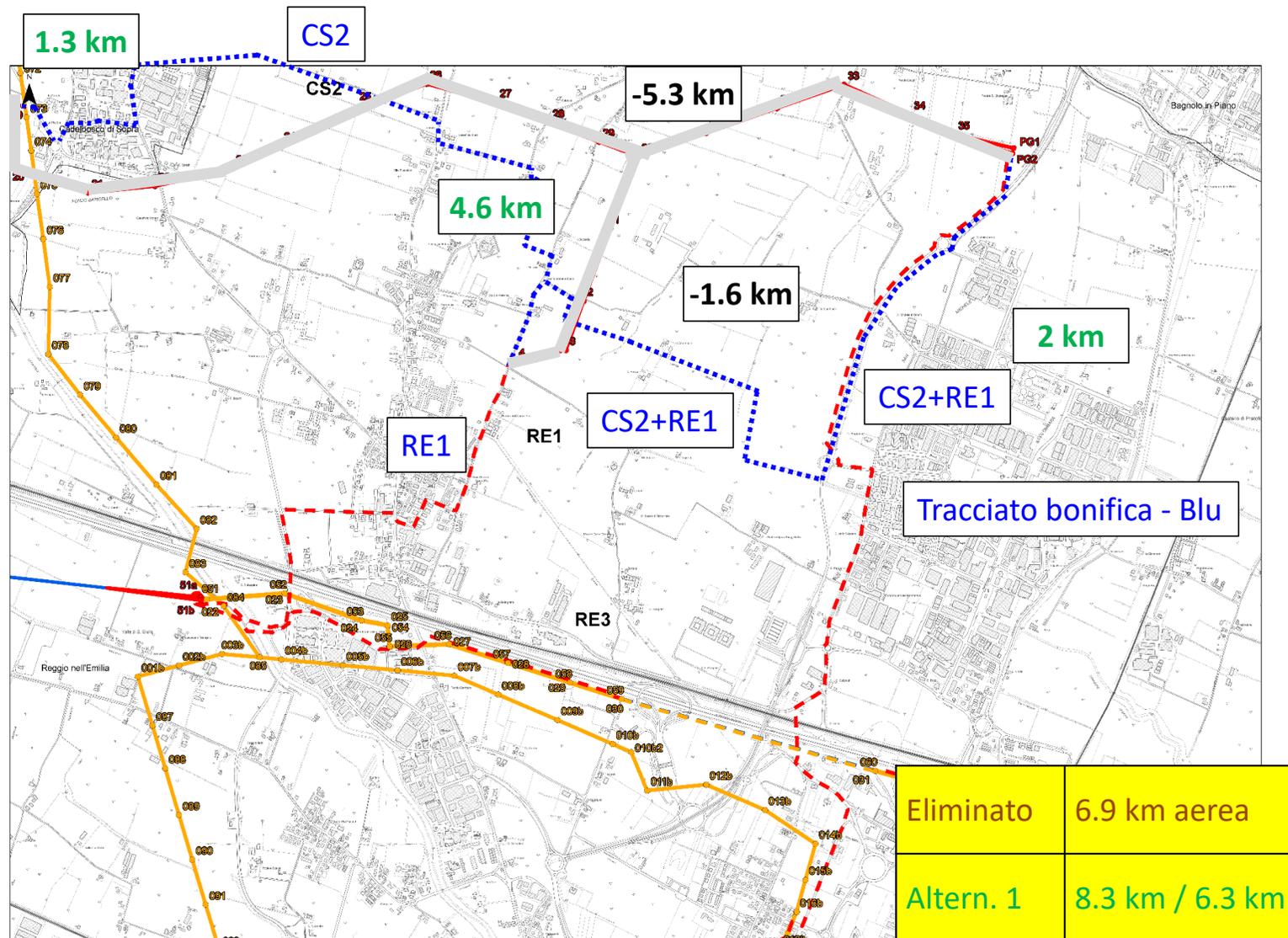


Figura 7 – Tracciato alternativo secondo canale di bonifica esistente per le tratte CS2 ed RE 1 (linea blu tratteggiata), con riferimento alla planimetria di progetto (tratta da elaborato Terna DU0000006B1937737)

Quadro legislativo

- A supporto di quanto osservato, si richiamano, infine, le seguenti normative e disposizioni di legge che tutelano le forme del Paesaggio nazionale, extranazionale e locale, pilastri giuridici delle seguenti osservazioni.
 - **Art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana:** "La Repubblica ... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."
 - **Convenzione Europea del Paesaggio**, Firenze 20 ottobre 2000, convertita nella L. 14/2006 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea del Paesaggio":
 - Art. 1 punto c: "Obiettivo di qualità paesaggistica" designa la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, delle aspirazioni delle popolazioni per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente di vita.
 - Articolo 5 - Provvedimenti generali Ogni Parte si impegna a: a) **riconoscere giuridicamente il paesaggio** in quanto componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità; b) **stabilire e attuare politiche paesaggistiche volte alla protezione**, alla gestione, alla pianificazione **dei paesaggi** tramite l'adozione delle misure specifiche di cui al seguente articolo 6; c) avviare procedure di partecipazione del pubblico, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle politiche paesaggistiche menzionate al precedente capoverso b; d) **integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio**, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio.
 - **D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio**, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n.137/2" e disposizioni correttive e integrative successive. Artt. 1, 2, 3, 6, 131, 134, 136 c.1 a), c), d) "le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze"
 - La speciale **semplificazione procedimentale** prevista dall'art. 1 sexies, comma 1, d.l. n. 239 del 2003 (per l'autorizzazione delle reti nazionali di trasporto dell'energia e degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici) persegue la speditezza in ragione delle necessità energetiche, ma **non inverte il rapporto sostanziale tra interessi e non sottrae effettività al principio fondamentale dell'ordinamento costituzionale della tutela paesaggistica.**(Riforma T.A.R. Lazio, Roma, Sez. II-quater, 11 aprile 2014 nn. 3992, 3993, 3994) Consiglio di Stato, sez. VI, 23/07/2015, n. 3652.

Inquadramento paesaggistico

Architetto del Paesaggio Dott. Giuliano Cervi

*Il territorio circostante il complesso monumentale della chiesa di Sesso possiede particolare rilevanza storico culturale ed ambientale poiché costituisce un alto orografico che costituì sin dalla antichità un asse preferenziale per collegare la città di Reggio Emilia al contesto di pianura. Tutto ciò è manifestato dal suo **paesaggio agrario**, che mostra testimonianze evidenti della centuriazione d'età romana, rese manifeste dall'intreccio ortogonale delle strade, fossati e carraie che caratterizzano tale territorio e come tali recepite nelle tavole di piano dei vigenti strumenti urbanistici. A causa di complesse vicende geologiche, la **natura del suolo è qui particolarmente favorevole alle attività agricole**, creando in tal modo le condizioni affinché vi si consolidasse sin da tempi remoti un articolato e diffuso insediamento storico. **L'insieme di queste circostanze da origine ad un pregevole paesaggio agrario, che non ha eguali nelle restanti parti del forese cittadino a nord del capoluogo.***

*Struttura emblematica di questo paesaggio è la **monumentale torre della chiesa di Sesso**, ritenuta una delle più importanti espressioni della cultura architettonica estense, il cui costruito fu espressamente voluto isolato nelle campagne con il preciso intento di farne la fondamentale struttura guida del paesaggio circostante. L'insieme di tutti questi aspetti dà origine ad una **pregevole ed equilibrata fisionomia di paesaggio diretta espressione della cultura e della lunga storia dei luoghi, che non tollera l'inserimento forzato di infrastrutture tecnologiche distorcenti ed alterative nei confronti dell'equilibrio estetico e compositivo del luogo**. Concetto questo ripreso dall'art 136 del Dlgs 42/2004 che manifesta come la tutela dei complessi tutelati (nella fattispecie la monumentale chiesa di Sesso) abbia efficacia e significato nel mantenimento dell'equilibrio compositivo del contesto paesaggistico interfacciandosi con esso.*

*La prevista realizzazione **dell'elettrodotto da 132kV** che si intende realizzare in questo territorio, **non tiene conto della specificità dei luoghi**, ponendosi di fatto come un elemento estraneo al linguaggio dei luoghi e fortemente disarticolante nei confronti dell'equilibrio paesistico-percettivo della zona, collidendo in particolare con il monumentale complesso architettonico della parrocchiale. **Il tracciato dell'elettrodotto si configura come in segno rigido pesantemente ed irriflessivamente imposto al territorio** senza ricercare alcuna forma di dialogo con lo stesso. Modelli progettuali di questo tipo sono da tempo culturalmente sconfessati dalla consapevolezza e dalla crescita culturale delle popolazioni e desta sorpresa che il gestore elettrico persegua ancora oggi nella applicazione di simili desuete impostazioni progettuali.*

*Tutto ciò desta particolare sorpresa in relazione al fatto che **adottando semplici ed efficaci provvedimenti, il tracciato potrebbe essere realizzato coniugando le esigenze tecnologiche con il rispetto della identità dei luoghi**. Il tratto di elettrodotto previsto a breve distanza dal complesso monumentale della chiesa di Sesso interferendo pesantemente sul suo orizzonte visivo potrebbe infatti essere interrato, anticipando in tal modo di poche centinaia di metri l'interramento già previsto al suo avvicinarsi al centro abitato di Sesso. Analogamente, ed in misura assai più organica e cautelativa, potrebbe essere ripensato il tracciato, adeguandolo all'assetto castramentato del paesaggio centuriato, ponendosi in tal modo **in continuità con il sedime dei segni che connotano tutta l'area**, conformemente a quanto proposto dal Comitato costituitosi per affrontare le problematiche connesse alla sua realizzazione."*

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

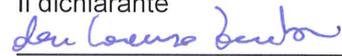
Allegato 3 - Verbale del Consiglio Pastorale di approvazione del presente documento

Allegato 4 – Delega alla presentazione via PEC

Luogo e data

Reggio Emilia, 13/12/2021

Il dichiarante



(Firma)





UNITÀ PASTORALE SANT'OSCAR ROMERO

Mancasale, San Giovanni Bosco, San Prospero de' Strinati, Villa Sesso

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN VILLA SESSO

Via Domenico Catellani, 42124 fraz. Sesso, Reggio nell'Emilia

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 15/12/2021

Oggi, 15 dicembre 2021 alle ore 21,00 si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Villa Sesso, regolarmente convocato. Il consiglio ha avuto luogo in modalità mista. Ai componenti infatti è stata data la possibilità di riunirsi nei locali della Parrocchia, in Via Domenico Catellani 1 a Villa Sesso (Reggio nell'Emilia), oppure partecipare in modalità telematica attraverso le piattaforme informatiche.

Vista la rilevanza anche economica dell'argomento è stata estesa la partecipazione ai membri del Consiglio Economico Parrocchiale.

Risultano presenti i consiglieri Paola Munari, Artemio Orlandini, Andrea Boni, Giovanna Cabassi, Antonia Simonazzi, Vito Bizzocchi; i consiglieri economici Matteo Cocconi e Simone Cabassi; il sacerdote don Francesco Saccani ed il parroco don Lorenzo Zamboni, che presiede la riunione e firma il presente verbale in qualità di legale rappresentante.

Dopo una preghiera a Maria, il Consiglio inizia a trattare l'unico argomento dell'Ordine del Giorno, ossia l'opportunità di inviare una propria osservazione al Ministero dell'Ambiente in merito alla Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'area di Reggio Emilia, ed in particolare nella frazione di Villa Sesso. I componenti del Consiglio si dichiarano informati adeguatamente sul tema, dal momento che se ne è parlato abbondantemente nell'ultimo periodo.

Don Lorenzo inizia a leggere la relazione che è stata preparata per l'approvazione, documento che incontra il favore convinto di tutti i presenti.

Al termine della lettura il documento viene **approvato all'unanimità** dei presenti. Don Lorenzo, in qualità di legale rappresentante lo inoltrerà al Ministero nelle modalità previste.

Alle ore 22, terminata la lettura e dopo una benedizione, la riunione viene terminata con soddisfazione da tutti i presenti

Reggio Emilia, 15 dicembre 2021

don Lorenzo Zamboni

